

PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: GIAMBONA MARIA

A.S. 2024-25

Classe 4 G

La programmazione per l’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

- si fonda sulle “Indicazioni didattiche per l’insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione”, adottate con l’ “Intesa” del 28 giugno 2012 tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e la Conferenza Episcopale Italiana; - si avvale del P.T.O.F. d’Istituto, quale punto di riferimento per gli obiettivi educativi e didattici comuni;
- utilizza per lo svolgimento dell’attività didattica il libro di testo, la Bibbia, i documenti del Magistero ecclesiale e i mezzi audiovisivi e informatici più adatti;
- favorisce la conoscenza esperienziale delle realtà religiose ed ecclesiali in particolare, attraverso visite guidate e la presenza di testimoni a scuola;
- si attua attraverso lo svolgimento delle lezioni sia in modo frontale sia attraverso lavori di gruppo e altro;
- è attenta ai possibili rapporti interdisciplinari, interreligiosi, interculturali, in collaborazione con i docenti di altre discipline nei singoli consigli di classe;
- prevede che i contenuti disciplinari siano declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, come previsto per l’istruzione generale superiore negli istituti tecnici e professionali, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

UDA N° 1 CLASSE QUARTA

Denominazione UDA	La chiesa cristiana
Competenze di indirizzo	Valutare il contributo della tradizione cristiana

Abilità	- Spiegare origine e natura della chiesa e le forme del suo agire nel mondo
Conoscenze	- Gli eventi principali della storia della chiesa fino all'epoca medievale e i loro effetti nella cultura Europea -
Attività metodologie	e fase iniziale: brain-storming Fase informativa: presentazione multimediale, lezione espositiva interattiva, laboratorio maieutico. Fase operativa: lavoro di gruppo: problem solving, analisi di caso. Fase stesura prodotto: lavoro di gruppo, cooperative learning, EAS, Debate, laboratorio progettuale
Spazi	Aula, giardino, laboratorio informatico.

UDA N° 2 CLASSE QUARTA

Denominazione UDA	La chiesa domestica: la famiglia e la sua evoluzione
Competenze di indirizzo	- Sviluppare un personale progetto di vita Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo nel quadro di un confronto aperto della cultura
Abilità	- Ricostruire l'incontro del messaggio cristiano con le culture -Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con i sistemi di significato
Conoscenze	- Elementi principali del cristianesimo e i loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura -Orientamenti della chiesa sull'etica personale e sociale a confronto con altri sistemi di pensiero
Attività metodologie	e fase iniziale: brain-storming Fase informativa: presentazione multimediale, lezione espositiva interattiva, laboratorio maieutico. Fase operativa: lavoro di gruppo: problem solving, analisi di caso. Fase stesura prodotto: lavoro di gruppo, cooperative learning, EAS, Debate, laboratorio progettuale
Spazi	Aula, giardino, laboratorio informatico.

UDA N° 3 CLASSE QUARTA

Denominazione UDA	Bioetica la vita
Competenze di indirizzo	<p>Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità</p> <p>- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura scientifica e tecnologica</p>
Abilità	<p>Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.</p> <p>Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato</p>
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo - Il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo - Orientamenti della chiesa sull'etica personale e sociale a confronto con altri sistemi di pensiero
Attività e metodologie	<p>Fase iniziale: brain-storming</p> <p>Fase informativa: presentazione multimediale, lezione espositiva interattiva, laboratorio maieutico.</p> <p>Fase operativa: lavoro a stazioni e di gruppo problem solving, analisi di caso.</p> <p>Fase stesura prodotto: lavoro di gruppo, cooperative learning, EAS, Debate, laboratorio progettuale</p>
Compito di realtà	Gioco degli specchi: quello che io ero tu sei
Spazi	Aula, giardino, laboratorio informatico.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica sono previsti colloqui individuali, lavori di gruppo.

I criteri di misurazione della verifica tengono conto del livello di partenza, delle competenze raggiunte, dell'evoluzione del processo di apprendimento, del metodo di lavoro, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e dell'applicazione degli studenti. I criteri di valutazione quadrimestrali sono espressi attraverso un giudizio sintetico e seguono la seguente griglia:

- **INSUFFICIENTE**: studio superficiale e demotivato con mediocri capacità analitiche e sintetiche, di interesse e di impegno; frequenza saltuaria, partecipazione passiva allo svolgimento delle lezioni; comportamento scarsamente collaborativo all'interno del gruppo-classe. - **SUFFICIENTE**: profitto discontinuo pur raggiungendo la conoscenza minima dei contenuti; non riconosce il linguaggio specifico della disciplina; l'impegno e l'interesse per la materia sono saltuari; le capacità non hanno sempre adeguata espressione.

- **MOLTO**: conosce gli elementi fondamentali della religione cattolica e/o delle altre religioni; riesce a operare semplici collegamenti con qualche incertezza

MOLTISSIMO: studio costante e talora approfondito su alcune tematiche specifiche; riconosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina; le analisi risultano coerenti e corrette. Abbastanza continua la partecipazione all'attività didattica.

- **Eccellente**: studio sempre costante e motivato, arricchito da ricerche ed approfondimenti personali; il linguaggio specifico della disciplina è utilizzato in modo appropriato; le rielaborazioni critiche risultano pertinenti, supportate da eccellenti capacità di confronto e di sintesi; esemplari la partecipazione, l'impegno e l'interesse per la disciplina.

Durante l'attività didattica seguiremo tematiche di interesse della classe e analizzeremo gli eventi che la chiesa si appresta a vivere. Inoltre restiamo accoglienti verso ogni eventuale richiesta di collaborazione che la Diocesi di Trapani propone alle scuole.

Docente: Giambona Maria

